

Valorizzazione del carbonio forestale da gestione selvicolturale – Esempi virtuosi

SALUZZO 6 ottobre 2023

Paolo Camerano – Fabio Petrella
Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA S.p.A Torino



Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2017, n. 24-4638
L.r. 4/2009 e L. 221/2015 - Disposizioni per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura nella Regione Piemonte.

Partecipanza dei Boschi



Operazione 16.8.1

BOS.COR

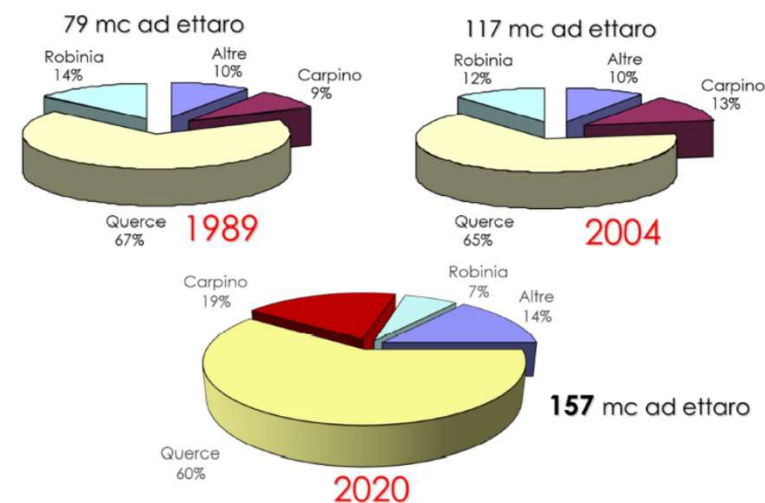
MODELLO DI GESTIONE ATTIVA DEL BOSCO DELLE SORTI DELLA PARTECIPANZA DEL BOSCO GRAND E DI CORRIDOI ECOLOGICI CONNESSI

Bosco della Partecipanza di Trino

Documentazione a supporto della Dichiarazione per Servizi Ecosistemici FSC® del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino per quanto concerne il sequestro e stoccaggio di carbonio (SE2)

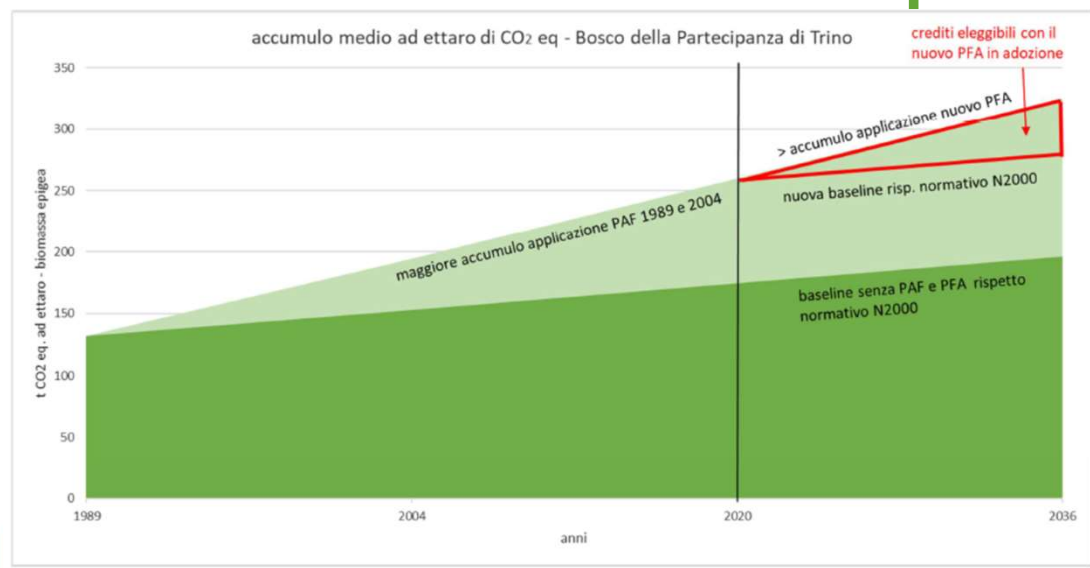


Confronto fra inventari: Massa legnosa



Certificazione FSC FM-CoC dal 2006
 Aggiunta della dimostrazione degli impatti positivi sui SE
 Biodiversità e stoccaggio di carbonio dal 2022

Partecipanza dei Boschi



Stoccaggio Co2

1989: 71.744

2004: 112.507

2020: 152.218

Risultano eleggibili quali crediti vendibili circa 1600 t Co₂ eq/anno

Per raggiungere il risultato è in essere il processo di certificazione con la norma ISO 14:000 in accordo con la DD regionale

Alcuni esempi virtuosi

Progetto FORCREDIT

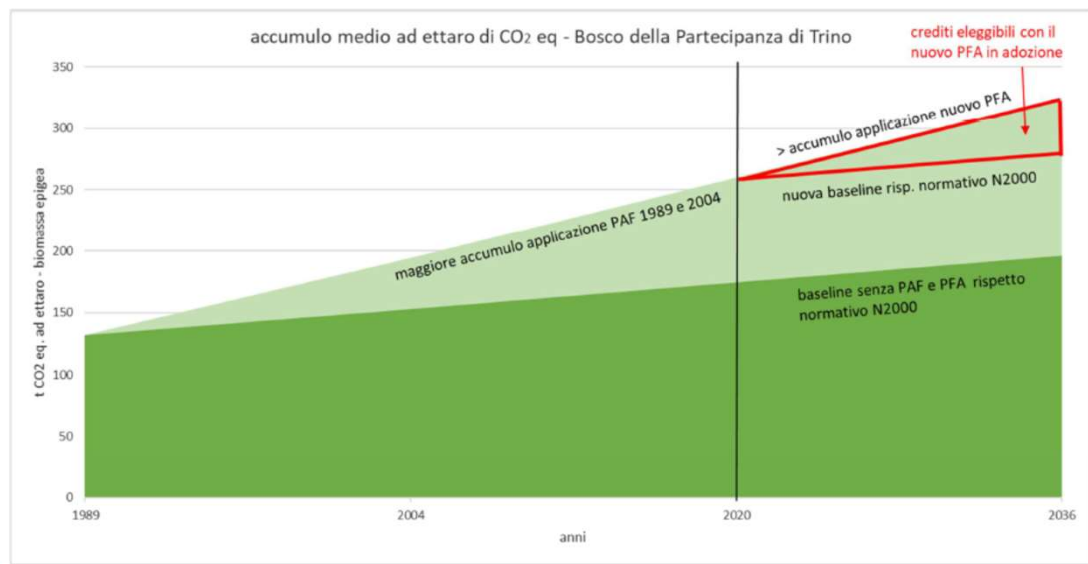
Il progetto si proponeva di definire una procedura per rendere concreta la possibilità di remunerare crediti da gestione forestale volte alla multifunzionalità utilizzando lo standard VCS

Comune di Lemie (TO)

Comune di Passerano Marmorito (AT)

La quantità totale delle rimozioni di Co2 è stimata attraverso la determinazione dell'aumento di carbonio accumulato nell'ecosistema al netto dei prelievi nei 15 anni del PFA ma con garanzia per 30 anni.

Alcuni esempi virtuosi



Stoccaggio Co2

1989: 71.744

2004: 112.507

2020: 152.218

Risultano eleggibili quali crediti vendibili circa 1600 t Co₂ eq/anno

Per raggiungere il risultato è in essere il processo di certificazione con la norma ISO 14:000 in accordo con la DD regionale

Il progetto *Forest EcoValue* intende affrontare questa sfida e trasformarla in un'opportunità, proponendo dei **modelli di business innovativi e sostenibili per la gestione e la manutenzione delle foreste**, basati sulle filiere *green* in diversi settori (energetico, edile, chimico/farmaceutico, cibo, attività ricreative, ecc.), coinvolgendo attori pubblici e privati, e non da ultimo i cittadini.

Il progetto proporrà nuovi schemi di pagamento per un mercato pubblico-privato dei servizi ecosistemici forestali, massimizzandone il valore rispetto alle filiere regionali.

- IT Finpiemonte SpA – Agenzia Regionale per la finanza e lo sviluppo (Coordinatore)
- IT FLA – Fondazione Lombarda per l'Ambiente
- IT LGCA - Cluster Lombardo della Chimica Verde
- AU Biobase – Piattaforma austriaca di innovazione per la bio-economia e l'economia circolare
- AU Università di Graz
- SI Servizio Forestale Sloveno
- DE Ifuplan - Istituto per la Pianificazione Ambientale e lo Sviluppo Territoriale
- FR INRAE Istituto Nazionale di Ricerca per l'Agricoltura, l'Alimentazione e l'Ambiente
- FR Centro Regionale per la proprietà Forestale Auvergne-Rhône-Alpes
- FR Ufficio Nazionale per le Foreste

Le soluzioni progettuali saranno sviluppate e testate in 5 living Lab (in Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia)

